

Alla cortese Att.ne Prof. **Leoluca Orlando**
Sindaco di Palermo

Giusto Catania
Assessore Urbanistica, Ambiente, Mobilità,
Rapporti funzionali con AMAT

e.p.c. a tutti i consiglieri e capogruppo

Siamo la nuova associazione cicloambientalista **Fiab Palermo Bike & Trek**, federata alla *FIAB Onlus (Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta)* che è membro della *European Cyclists' Federation*. Le scriviamo perché in questo momento di emergenza dovuta al Covid-19, ci troviamo ad essere assaliti da tante preoccupazioni sugli scenari del prossimo futuro, riguardo alla mobilità urbana.

Plausibilmente, si può ipotizzare che al termine di questa prima fase di isolamento, caratterizzata dalle misure restrittive della circolazione veicolare, alla fase di normalizzazione, se si potrà utilizzare questo termine con lo stesso significato che abbiamo conosciuto fino ad ora, si susseguiranno fasi intermedie in cui saranno concessi spazi sempre maggiori di circolazione fino alla scomparsa di qualsiasi forma di allarme a causa del virus.

La mobilità urbana nella nostra città, dal boom economico in poi, è costituita in gran parte dall'utilizzo della circolazione veicolare privata, dal trasporto pubblico su gomma (ora anche su rotaia) e solo residualmente dall'uso della bicicletta e negli ultimi tempi anche in piccola percentuale dalla micromobilità elettrica.

A causa delle limitazioni di vicinanza, l'uso quotidiano dei mezzi pubblici nell'immediato futuro, alle prime fasi di ripartenza, diminuirà a favore degli spostamenti individuali.

E' necessario pertanto che, in tutti i modi, sia favorito lo sviluppo della mobilità dolce a discapito di quella automobilistica pesante, ingombrante, inquinante e pericolosa.

E' pleonastico ribadire i benefici fisici e mentali che l'uso della bici comporta, non si dovrebbe neanche sottolineare che la bicicletta non inquina, non occupa spazio e consente di muoversi alla distanza sicurezza, si può affermare in questa fase, più che in altre che *potenziare l'uso della bicicletta faccia parte dei provvedimenti risolutivi*.

Gli spostamenti in bicicletta devono essere incentivati aumentando gli ambiti di sicurezza e la percezione della sicurezza, con campagne mirate, si prenda da esempio, quanto già fatto nelle grandi metropoli come Bogotà, New York, Berlino, Chicago, Londra e Amsterdam che hanno individuato alcune soluzioni da adottare nell'immediato per la fase emergenziale:

- Creazione di bike lane, anche temporanee, ma sicure, per contenere il traffico automobilistico e invogliare molti pedalatori della domenica all'uso quotidiano del mezzo;
- Facilitazioni economiche per il bike sharing.

Il caso Palermo

Fiab Palermo Bike & Trek individua alcuni punti fondamentali per rendere concreto l'intervento in questa fase emergenziale, punti fra l'altro che ben si armonizzano con quanto questa amministrazione ha dichiarato di voler realizzare entro la fine del mandato.

Bike lane con segnalazioni evidenti e di veloce realizzazione sulle seguenti strade.

- *Asse stadio-stazione*, con integrazione delle strade senza ciclabili, Viale del Fante, Via Imperatore Federico, Via Anwar Sadat, Via Monte Pellegrino, Piazza Giachery (su ciclabile esistente), Via Francesco Crispi, Piazza XII Vittime, Via Cala (interna al porto), Via Foro Umberto I, Via Lincoln. I tratti da Piazza Giachery alla stazione sono già su ciclabile, ma necessitano di una maggiore sorveglianza.
- *Asse monti-mare I* che connette Borgo Nuovo con la zona fiera. Attraversando Viale Michelangelo, Viale Lazio, Via Imperatore Federico, in modo da connettersi con l'asse stadio-stazione;
- *Asse monti-mare II* che connette La Rocca-MezzoMonreale a Piazza Indipendenza. Attraversando Corso Calatafimi e Piazza Indipendenza, per poi entrare all'interno del percorso Arabo-Normanno;
- *Asse San Lorenzo – Centro Città* che connette la zona nord della città con il centro città. Attraversando Viale Strasburgo, Via Terrasanta, Via G. Cusmano, Via B. Latini, Via Volturmo;
- *Asse Sud* che connette tutta la zona sud alla stazione centrale. Attraversando tutta la Via Oreto.

Altri provvedimenti urgenti riguardano:

- **Istituzione della consulta delle biciclette**, per la partecipazione attiva alle scelte dell'amministrazione dei propri cittadini e associazioni del territorio;
- **Facilitazioni economiche e sgravi comunali** rivolto alle aziende che promuovono il BiketoWork ed anche rivolto al privato che sceglie di raggiungere il posto di lavoro in bici.
- **Permesso di circolazione alle biciclette** sulle corsie riservate agli autobus (ove non già previsto).
- **Incremento del bike sharing** attraverso la riduzione dei costi (le prime due mezz'ore gratis, invece che solo la prima).
- **Trasformazione** dell'intera area ZTL in Zona 30.
- **Campagna informativa**, rivolta all'intera cittadinanza.

F.to Aurelio Cibien
Presidente FIAB Palermo Bike & Trek